

Vincenzina Castiglione Morelli ha collaborato con le Soprintendenze archeologiche della Campania (Napoli e Caserta, Pompei, Soprintendenza Speciale di Napoli e Pompei) dagli anni '70 del '900, sia con la Sezione didattica, per attività con Scuole, Enti, organizzazione Mostre, conferenze, che con l'Ufficio Catalogo con svariati contratti di affidamento schede. Laureata con Achille Adriani, ha collaborato con il Soprintendente de Franciscis allo scavo della Casa di Giulio Polibio a Pompei, essendo da Lui incaricata dell'inventariazione e schedatura reperti. Ha lavorato a S.Maria Capua Vetere allo scavo presso l'Anfiteatro, località Fornaci, con il Prof. Werner Johannowsky, curando poi la catalogazione dei reperti della necropoli, dei reperti dalla stipe di Teano ecc., presso i depositi "Johannowsky" del MANN. Ha scavato con de Franciscis al Naniglio di Gioiosa Ionica e ha partecipato come autrice alla pubblicazione dello scavo e all'allestimento della relativa Mostra in varie sedi. Dopo la scomparsa del de Franciscis, d'accordo con la Famiglia, ha curato le sue pubblicazioni postume, in primis quella sul Sacello degli Augustali a Miseno (1991) e, con il figlio dello Studioso, Vittorio, la parte introduttiva, ricavata dai suoi appunti manoscritti / testo dattiloscritto originario sullo scavo di Pallantion, nel volume LXVIII-LXIX n.s. LI-LII, 1995 dell'Annuario Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni in Oriente, Sezione Scavi di Pallantion. Più di recente, ha curato redazionalmente l'antologia di Werner Johannowsky " Dal Tifata al Massico"(2010) e, nel 2013, l'antologia di scritti del giornalista Arturo Fratta "In fondo al mare verso la notte". Ha collaborato con l'Accademia di Archeologia di Napoli per l'organizzazione di Convegni e cura dei relativi Atti, in alcuni dei quali anche come Autrice. Ha scritto diversi articoli per lo più di argomento pompeiano. Nel 2013 ha curato redazionalmente il volume dell'IDSN "Ager pompeianus et Ager Stabianus", nel quale è il suo contributo, "L'indotto economico", da pp. 167 a 197. Nel 2015 ha curato, con E.DeCarolis e C.R.Salerno, il volume "Caio Giulio Polibio. Storie di un cittadino pompeiano", in cui sono a sua firma vari contributi. Nel 2013 ha partecipato al Convegno organizzato dall'Istituto Romano di Finlandia "The material Sides of Marriage", nei cui Atti del 2016, a cura di Ria Berg, è il suo contributo "Sulle tracce di una imprenditoria femminile a Pompei e nel vesuviano, pp.213-222.

Dal 1995 è Redattrice della Rivista di Studi pompeiani, dal 2012 Redattrice unica Responsabile; inoltre cura redazionalmente le altre pubblicazioni dell'Associazione Internazionale Amici di Pompei, della quale è Consigliere Direttivo.

Dal 2011 è Socia Corrispondente dell'Accademia Pontaniana.

Dal 2016 ha avuto in affidamento dalla Direzione del MANN, su sua richiesta, il riordinamento dell'Archivio del Professore Werner Johannowsky, ubicato presso il Museo Archeologico, lavoro tuttora in corso.